

## > ECONOMIA

# Le canne delle armi Beretta saranno più green con il progetto Cromozero

## Il gruppo di Gardone con il supporto del Csmat svilupperà un modello di cromatura innovativa

### L'operazione

Barbara Fenotti

BRESCIA. L'obiettivo consisteva nel mettere a punto un metodo alternativo e più «green» rispetto alla classica cromatura galvanica dura, un processo utilizzato in svariati settori, tra cui quello armiero, che prevede la creazione di rivestimenti tramite la deposizione di uno strato di cromo esavalente. Elemento, quest'ultimo, in grado di garantire ottime performance sotto molti punti di vista, ma che risulta dannoso per l'ambiente e la salute.

Un'ardua sfida, sia dal punto di vista pratico (la cromatura galvanica ha il vantaggio di essere un processo semplice, robusto e duraturo), sia da quello economico (il costo è estremamente competitivo), raccolta con successo dalla fabbrica d'Armi Beretta di Gardone Valtrompia, che fi-

no a oggi si è servita del cromo esavalente per il trattamento interno delle canne. Con il supporto del Csmat, «che fa da raccordo tra l'industria, il mondo universitario e la ricerca» sottolinea il presidente del polo tecnologico Emidio Zorzella, l'azienda ha messo a punto il progetto «Cromozero», beneficiario di un contributo di 3 milioni e 200mila euro (di cui 1 milione e 760mila euro a fondo perduto) nell'ambito del programma «Life», «lo strumento di finanziamento dell'Unione Europea finalizzato a supportare progetti improntati a promuovere la sostenibilità ambientale» spiega il project funding manager del Csmat Alberto Bonetti.

**Il punto.** Inaugurato lo scorso settembre in partnership tecnologica con Duralar Italia (fondata nel 2018 dall'unione della gardonese Galvanotechnik e della statunitense Dura-



Al tavolo. Da destra Fornelli, Ferlito, Zorzella, Simoncelli, Tanfoglio e Bonetti

lar Technologies), «Cromozero» consiste nella realizzazione, tramite una deposizione chimica da vapore potenziata dal plasma, di un rivestimento, chiamato Diamond-Like Carbon, che sfrutta due proprietà chimiche del carbonio: la durezza tipica del diamante e la facilità di scorrimento della grafite.

**Il progetto godrà di un contributo di 3 milioni e 200mila euro del programma europeo Life**

Da un settore di nicchia come l'elettronica, in pratica, il plasma viene messo al servizio della meccanica. Il sistema sarà sviluppato nell'arco del prossimo triennio in due fasi. Inizialmente l'azienda realizzerà un impianto prototipo

capace di trattare l'intero di 5 canne per volta, che saliranno a 30 con il completamento del secondo step. Attualmente la tecnica è già stata testata con successo su un prototipo a singola canna. «Siamo all'inizio di un duro lavoro di innovazione, ma abbiamo la strada tracciata» osserva il direttore generale della Beretta Carlo Ferlito.

**Gli investimenti.** Dal 2020 l'uso del cromo esavalente richiede una specifica autorizzazione, che scadrà nel 2024, da parte dell'Agenzia europea delle sostanze chimiche. «Negli ultimi anni Beretta ha investito su impianti di cromatura automatizzati e compartimentati - spiega

l'innovation manager di Beretta Antonella Fornelli -. Tuttavia, le restrizioni europee sono state per noi una spinta ad andare oltre con l'obiettivo di mantenere la medesima qualità del prodotto e la durata nel tempo delle armi».

Con la messa a punto di «Cromozero» Beretta e Duralar «fanno da apripista non solo per il comparto armiero - spiegano Filippo Tanfoglio, direttore commerciale di Galvanotechnik e Marco Simoncelli, Cto di Duralar Italia -, bensì anche per altri settori che usano la cromatura come l'automotive, la rubinetteria e quelli medicale, alimentare e della sanificazione». //

## Consulenza Future Age: Bacile è il nuovo responsabile IT

Federico Bacile è il nuovo responsabile della divisione tecnica IT di Future Age, organizzazione manageriale bresciana specializzata in change management ed innovazione ad alto impatto. Il manager ha iniziato la propria carriera nello sviluppo di customizzazioni su prodotti Erp in stretta collaborazione con i principali partner Microsoft per poi approdare alla divisione IT di Dr. Schär, leader mondiale nella produzione di alimenti senza glutine, occupandosi di gestire la digitalizzazione dei reparti di manutenzione.

## Confindustria Moschini guiderà i Giovani in Lombardia

Il comitato regionale dei giovani imprenditori di Confindustria lombarda ha eletto Jacopo Moschini presidente per il triennio 2021-2024. Moschini, che succede a Matteo Dell'Acqua, nel 2012 ha fondato Mychijungle, società di consulenza per la comunicazione digitale specializzata in innovazione e tecnologia, di cui è ceo e partner. Dal 2018 è anche co-founder e coo di Japal.it, e-commerce ufficiale dei brand del mondo del largo consumo. È iscritto dal 2014 al gruppo giovani imprenditori di Confindustria, ex vicepresidente del Gruppo Giovani Assolombarda con delega a innovazione e digital transformation, e coordinatore dello steering committee blockchain di Assolombarda.

## Unicredit a fianco delle imprese del Franciacorta



L'opportunità. Unicredit metterà a disposizione una piattaforma per l'e-commerce

### Liquidità

**Siglato un accordo tra banca e Consorzio A disposizione nuove forme di finanziamento**

BRESCIA. Unicredit e il Consorzio Franciacorta hanno sottoscritto un accordo per affiancare le aziende del territorio, supportandole nella realizzazione degli investimenti e nel loro percorso di crescita, sostenendone la liquidità e rispondendo alle necessità determinate

dall'emergenza Covid-19.

La banca mette a disposizione delle aziende consorziate nuovi finanziamenti garantiti da «Pegno Rotativo» su prodotti vitivinicoli Dop e Igp. Unicredit renderà tra l'altro disponibili soluzioni specifiche, funzionali al sostegno delle imprese della Franciacorta. Ad esempio, il «Mutuo Agrario», della durata massima di 36 mesi a zero commissioni di rimborso anticipato e garanzia Ismea; e il «Prodotto Riserva», linea di credito ag-

**Per Brescianini la sinergia con l'istituto di credito potrà rivelarsi uno strumento di crescita**

giuntiva della durata massima di 84 mesi, con un importo minimo di 10.000 euro e con la stessa garanzia. A ciò si aggiungono le opportunità messe a disposizione da UniCredit per le aziende interessate allo sviluppo dell'e-commerce, ad esempio, attraverso la piattaforma Easy Export.

«Siamo molto soddisfatti perché abbiamo siglato un accordo con un Istituto di primaria importanza che potrà essere uno strumento di crescita per i nostri associati. Con l'introduzione del pegno rotativo le cantine che hanno in giacenza prodotti di lungo affinamento, come il Franciacorta, potranno finanziare il magazzino a condizioni favorevoli; confido possa essere un servizio di comune interesse che faccia fronte anche al periodo di straordinaria complessità che stiamo vivendo», afferma Silvano Brescianini, presidente del Consorzio Franciacorta, confermando peraltro la parola d'ordine del consorzio bresciano resta «qualità assoluta», da mantenere senza esitazione e titubanza. «Questo accordo costituisce un ulteriore valore aggiunto a beneficio delle imprese del Consorzio e si aggiunge alle numerose iniziative messe in campo da Unicredit a sostegno di una filiera, quella vitivinicola, vera e propria eccellenza del nostro territorio», sostiene Marco Bortoletti, Regional Manager Lombardia UniCredit. //

## Prezzi materie prime Massetti: «A Brescia salasso da 2 miliardi»

### Confartigianato

BRESCIA. L'Italia è particolarmente esposta all'aumento dei prezzi delle materie prime, essendo la seconda economia dell'Ue per produzione manifatturiera, con una alta dipendenza dall'estero di commodities. Inoltre, ai segnali di aumento di prezzo si associano quelli di una rarefazione delle materie prime.

Brescia non ne è esente: il maggior costo che pesa su

23.976 aziende bresciane si aggira intorno ai 2 miliardi di euro (1.975 milioni di euro).

Un valore dei maggiori costi delle materie prime (commodities no energy) che pesa sulle 23.976 mpi imprese bresciane principalmente quelle attive nel manifatturiero e nelle costruzioni. Settori che nella nostra provincia danno lavoro a 110.451 persone. Il dato emerge dalla recente analisi dell'Osservatorio di Confartigianato, che, sulla base degli ultimi dati Bce e Istat, ha quantificato lo choc dell'aumento dei prezzi

delle commodities sul sistema delle micro e piccole imprese.

Calcolato anche il peso sul Pil regionale: si stima che in Lombardia oltre 163mila micro e piccole imprese della manifattura e delle costruzioni, che danno lavoro a 671 mila addetti, siano interessate da uno shock sui maggiori costi.

«Una così elevata pressione sui costi, che viene traslata solo in parte sui prezzi di vendita, determina una riduzione del valore aggiunto, comprime la crescita economica, riduce la propensione ad investire delle imprese, compromettendo sia i processi di innovazione che la domanda di lavoro - spiega il presidente di Confartigianato, Eugenio Massetti -. A seguito della mancanza di materie prime le imprese rallentano la produzione e, in alcuni casi, tornano ad utilizzare gli ammortizzatori sociali nonostante la ripresa di ordinativi». //

## La terza Accademia Berlucchi: discute di «Talent e futuro»

### Il 22 ottobre

BORGONATO. È in programma venerdì 22 ottobre alla Guido Berlucchi - azienda pioniera del Franciacorta e recentemente proclamata cantina dell'anno 2022 da Gambero Rosso - la terza edizione di Accademia

Berlucchi che avrà come tema il «Talent, nutrimento per il Futuro» alla quale parteciperanno - in una riflessione aperta sul futuro, nuove generazioni e sviluppo sostenibile - nomi di grande spicco tra i quali l'architetto e urbanista Stefano Boeri; il botanico, saggista e divulgatore Stefano Mancuso, il teologo e filosofo Vito Mancuso.

so, Irina Mella Burlacu, fondatrice e owner di Vita International, Lara Gilmore, fondatrice, insieme al marito Massimo Bottura, della ONLUS Food for Soul e Barbara Nappini, neo-presidente di Slow Food Italia. Modera Giovanni Anversa.

L'iniziativa rientra nell'ambito delle celebrazioni per il 60° anniversario dalla nascita della prima bottiglia di Franciacorta, voluta e creata da Franco Ziliani nel 1961 padre fondatore di una intera zona vinicola. //